



Decreto Dirigenziale n. 305 del 29/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006, N.152, ART.269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA "LA MADONNELLA DI PUNZO COSTANTINO" CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI FORIO D'ISCHIA ALLA VIA M.VERDE, 32, PER L'ATTIVITA' DI SMALTATURA E DECORATURA DI OGGETTI IN ARGILLA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della ditta La Madonnella di Punzo Costantino, con sede legale ed operativa nel Comune di Forio d'Ischia alla via M. Verde, 32, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di smaltatura e decoratura di oggetti in argilla, ai sensi dell'art.269 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 Kg/g"** e con l'uso di circa 1 Kg/g di smalto, di cristallina e di colori;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 17/02/2009 con prot. 137296 e integrata con note prot. 872308 del 12/10/09, prot. 1038861 del 30/11/09 e prot. 94062 del 03/02/10, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 30/03/09 e terminata in data 11/02/10, i cui verbali si richiamano:

a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole, in quanto il sistema di abbattimento adottato composto da filtro a tasche e filtro a carbone attivo è idoneo al contenimento delle polveri e delle SOV, prescrivendo la misurazione delle emissioni e la sostituzione dei carboni attivi con cadenza annuale;

a.2. la Provincia ha espresso parere favorevole con l'obbligo per la ditta di trasmettere planimetria con la rappresentazione grafica del camino di emissione da cui si possa rilevare che lo stesso si elevi di almeno 1 m. al di sopra del colmo dei tetti di eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 m.;

a.3. l'ASL ha espresso con nota prot.1905/A del 10/02/10 parere favorevole sotto l'aspetto igienico-sanitario subordinandolo al possesso della seguente documentazione: agibilità del manufatto, destinazione urbanistica conforme al PRG, autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche e di lavorazione, relazione relativa all'impatto acustico, planimetria 1:2000 che riporti gli insediamenti limitrofi in un raggio di 500 metri;

a.4. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso del Comune;

b. che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo stabilimento della Ditta La Madonnella di Punzo Costantino, con le prescrizioni di cui sopra;

CONSIDERATO

- a. che la Ditta ha trasmesso con nota prot. 377322 del 29/04/10 l'agibilità del manufatto dove si intende svolgere l'attività, autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche e quelle derivate dalle lavorazioni, relazione tecnica sull'impatto acustico, planimetria in scala 1:2000 riproducente gli insediamenti limitrofi nel raggio di 500 metri, planimetria con rappresentazione grafica del camino di emissione, destinazione urbanistica del manufatto;
- b. che l'A.S.L. ha espresso in modo definitivo con nota prot. n. 11686/7 del 27/09/10 il proprio parere igienico-sanitario favorevole;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n.21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art.269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi e per quanto in "considerato", lo stabilimento della ditta La Madonnella di Punzo Costantino, sito nel Comune di Forio d'Ischia, alla via M. Verde, 32, esercente attività di smaltatura e decoratura di oggetti in argilla, con l'obbligo di sostituire i carboni attivi ed effettuare la misurazione delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;
- b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;
- c. il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della ditta La Madonnella di Punzo Costantino, con sede legale ed operativa nel Comune di Forio d'Ischia alla via M. Verde, 32, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, Decreto Legislativo n.152/06, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **"Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 Kg/g"** e con l'uso di circa 1 Kg/g di smalto, di cristallina e di colori, così come di seguito specificate:

1.1.

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata nmc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	N. 2 Forni elettrici e Cabina di verniciatura	SOV Classe I Classe II Classe III Classe IV	1.800	< 5 < 20 < 150 < 300		Filtro a tasche e ondulato + carboni attivi

2. **di obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. **l'altezza** del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- 2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.5. **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 2.6. **gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, definendo un piano di manutenzione; occorre predisporre prese di campionamento ai camini ed idoneo accesso per i successivi controlli;
- 2.7. **sostituire** i carboni attivi con cadenza **annuale**;
- 2.8. **provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

3. **rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- 3.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- 3.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- 3.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 3.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

4. **rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- 4.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 4.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in modifica sostanziale;

5. di **precisare** che:

5.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

5.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

6. di **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

7. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

8. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

9. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta La Madonnella di Punzo Costantino, con sede legale ed operativa nel Comune di Forio, alla via Matteo Verde, 32, esercente attività di smaltatura e decoratura di oggetti in argilla;

10. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Forio d'Ischia, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

11. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi